



Cesano Boscone, 14 maggio 2013

Oggetto: Lettera aperta – richiesta di incontro per discutere l'individuazione di un'area da destinare alla pratica naturista e la definizione di un metodo collaborazione per il mantenimento della stessa.

Egr. Sig. Miotti,
Sindaco del Comune di Vizzola Ticino,

abbiamo appreso con piacere dall'articolo intitolato «Abbiamo restituito la spiaggia a tutti», pubblicato sulla Prealpina del 16 luglio 2012 (in allegato), che le sponde del Ticino che ricadono nel Comune di Vizzola sono state 'ripulite' dalle strane frequentazioni e restituite alla fruizione delle famiglie e degli amanti della natura. Lo stesso articolo cita la sua seguente dichiarazione: «So che in alcune zone si praticava il nudismo e che all'inizio i nudisti se la sono presa con le nuove disposizioni, accusandoci di voler far cassa con le multe. Invece vorrei sottolineare che per i primi tre mesi non fu multato nessuno e che gli agenti si limitarono a distribuire volantini informativi, per aggiornare sulle nuove disposizioni»; in seguito aggiunge: «Oggi siamo stati capiti e le spiagge non sono più abbandonate a loro stesse. Non ce l'avevamo con i nudisti ma chi "travestito" da nudista cercava altro».

L'Ordinanza n. 7/2010 è decaduta non essendoci più i motivi di urgenza ed essendo state dichiarate incostituzionali le modifiche legislative che conferivano speciali poteri ai Sindaci (sentenza Corte Costituzionale n. 115/2011). Il fenomeno del nudo-naturismo nel territorio da Lei amministrato è in ripresa e pensiamo che sarebbe meglio riconoscerlo e, in qualche forma, regolamentarlo.

Come già affermato nella lettera aperta del 2010 (in allegato), pensiamo che la strada maestra per mantenere nel tempo il risultato raggiunto con tanta fatica e tanto dispendio di denaro pubblico (con ben cinque forze di polizia coinvolte nell'operazione) sia aprire una collaborazione con i naturisti che sarebbero ben felici di tornare a frequentare la zona, abbandonata a causa dell'emanazione dell'Ordinanza stessa, a patto però di farlo con la piena legittimazione dell'Amministrazione locale.

Chiediamo quindi nuovamente un incontro per individuare un'area prospiciente una fascia di costa fluviale di 200-500 metri, ben delimitata e segnalata con appositi cartelli, destinata alla pratica del nudismo.

Il gruppo di naturisti che fa riferimento all'Associazione da me rappresentata si impegna a presidiare quest'area (almeno nei fine settimana da maggio a settembre), ferma restando la collaborazione con la Polizia Municipale per contrastare i fenomeni di degrado.

Sia i naturisti che i cittadini di Vizzola e la comunità in genere ne godrebbero dei vantaggi, che si possono così riassumere:

1. maggiore tutela e migliore separazione di chi è interessato a praticare del sano nudo-naturismo, che saprà dove andare, e chi è imbarazzato dalla visione di persone nude, che saprà quale area evitare;
2. maggiore efficacia dei controlli che potrebbero concentrarsi maggiormente sulle zone al di fuori dell'area autorizzata;
3. collaborazione con la Polizia Municipale da parte di coloro che presidieranno la zona autorizzata e dei naturisti che la frequenteranno.

La collaborazione tra naturisti e Amministrazioni locali non è nuova in Italia. Un esempio concreto è fornito dall'area che il Comune di San Vincenzo (LI) ha voluto istituire per la pratica del nudismo all'interno del Parco di Rimigliano (alleghiamo delibera 83/2010), area che altrimenti sarebbe rimasta alla mercé dei soliti balordi. Anche il Comune di Marina di Camerota (SA) ha deciso di destinare un tratto di una delle sue spiagge alla pratica naturista (alleghiamo delibera 80/2011).

A completamento dell'inquadramento della pratica naturista e di quanto questa si stia lentamente ma inesorabilmente radicando anche nel nostro Paese, Le chiediamo di consultare la sezione Luoghi e Convenzioni del nostro sito <http://www.italianaturista.it> dove sono pubblicate più di una trentina di convenzioni attuate da imprenditori italiani che hanno deciso di offrire un trattamento di favore ai naturisti.

Spero che leggendo questa nostra lettera possa considerare quanto le scriviamo e ci voglia incontrare per valutare e individuare insieme un percorso di collaborazione.

RingraziandoLa anticipatamente per la Sua cortese attenzione, restiamo a disposizione e porgiamo distinti saluti.

A.N.ITA. - Associazione Naturista Italiana
Il Presidente
Francesco Ballardini
tel. 333.300.3601

A.N.ITA. - Associazione Naturista Italiana

Sede legale presso il Presidente Francesco Ballardini, Via Trento 21/A - 20090 Cesano Boscone (MI)

Codice Fiscale: 80203710159

Segreteria: C.P. 104 - 55041 Lido di Camaiore (LU) - segreteria@naturismoanita.it

Tel. e Fax 0584 952222 - Cell. 328 6236899

www.italianaturista.it - www.naturismoanita.it